



TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE, SEMPLIFICAZIONE, OCCUPAZIONE E FORMAZIONE AUDIZIONE DEI GIOVANI ARMATORI AL CNEL SUL FUTURO DELL'EUROPA

L'8 febbraio a Roma, Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, ha partecipato al secondo incontro con le rappresentanze giovanili delle organizzazioni presenti al CNEL sul Futuro dell'Europa, promosso dalla Commissione Politiche UE e Cooperazione Internazionale del CNEL, alla presenza del Presidente del CNEL Tiziano Treu, del Segretario Generale Mauro Nori, dei Vicepresidenti Floriano Botta e Gianna Fracassi.

“Siamo consapevoli - ha detto Salvatore d'Amico - che i giovani debbano partecipare in prima linea alla realizzazione degli obiettivi del Next Generation EU per un'Europa post Covid-19 più ecologica, digitale e resiliente”.

Dopo aver ribadito che il trasporto marittimo - fondamentale nel garantire l'approvvigionamento di beni essenziali per la vita quotidiana dei cittadini - è la modalità più

sostenibile per unità di merci trasportate, il Presidente dei Giovani Armatori ha sottolineato l'esigenza di una strategia nazionale ed europea orientata al mare, manifestando apprezzamento per l'incoraggiamento rivolto dal CNEL all'UE per l'adozione di interventi strutturali sui due pilastri della transizione verde e digitale, puntando su investimenti di qualità nel breve-medio termine e creando condizioni favorevoli agli investimenti privati. “In particolare, condividiamo la posizione del CNEL circa la necessità che l'UE assicuri un adeguato sostegno finanziario all'ambizioso obiettivo di fare dell'Europa il motore della crescita sostenibile a livello globale attraverso una politica industriale eco-efficiente. In questo contesto, l'impegno green dell'armamento nazionale è rilevante e sono numerosi gli esempi virtuosi di gruppi armatoriali italiani che da tempo hanno posto la sostenibilità al centro dei loro programmi di sviluppo”. “Oltre a sostenere attivamente la transizione ecologica della flotta operata dalle imprese italiane - ha aggiunto d'Amico - occorre un'azione politica nazionale che, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, indirizzi efficacemente gli investimenti stanziati dall'UE in ricerca e innovazione per la transizione digitale”.

In tema di semplificazione e de-burocratizzazione, i Giovani Armatori condividono l'auspicio del CNEL di una riforma della governance e la semplificazione dei processi decisionali “perfettamente in linea con l'ampio progetto di semplificazione normativa dell'ordinamento nazionale elaborato negli anni da Confitarma attraverso proposte emendative a costo zero per l'erario. La semplificazione amministrativa e burocratica e la digitalizzazione del settore sono, infatti, ormai indifferibili perché incidono sulla

nostra competitività”.

Infine, in tema di occupazione e formazione, Salvatore d’Amico, nel condividere con il CNEL l’esigenza di favorire il riallineamento tra il mercato del lavoro e il sistema di istruzione e formazione, ha ricordato che i Giovani Armatori sono da tempo attivi nella promozione di iniziative di sensibilizzazione per attirare i giovani alle carriere marittime.

“Il personale di bordo è il patrimonio più importante di una compagnia di navigazione - ha concluso d’Amico - ed è, pertanto, fondamentale che abbia una preparazione adeguata alle sfide che il lavoro marittimo presenta anche alla luce degli sviluppi tecnologici e normativi che determinano una continua evoluzione dei fabbisogni di competenze richieste dalle imprese ai marittimi. A tal fine, è importante promuovere la collaborazione tra il mondo armatoriale, le scuole e le amministrazioni competenti per raggiungere il più elevato livello di professionalità”.